



COMUNE DI NOVAFELTRIA

MARIG ESPLOSIVI INDUSTRIALI S.r.l.

Deposito di Novafeltria, località Celletta di Libiano Via Torricella n.
223

DEPOSITO E VENDITA SOSTANZE ESPLODENTI

SCHEDA DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE

(D.Lgs n. 105/2015)

Descrizione delle attività svolte

Lo stabilimento della ditta Marig è ubicato in via Torricella n. 223 località Celletta di Libiano, in un'area a prevalente uso agricolo. L'azienda svolge attività di deposito e di vendita di sostanze esplosive. Nei depositi presenti non viene svolta alcun tipo di lavorazione degli esplosivi ma solamente lo stoccaggio di prodotti confezionati.

Le operazioni svolte dal personale all'interno del deposito consistono nello scarico da autocarro dei prodotti e nella loro movimentazione all'interno dell'azienda tramite muletto o trans-pallet, nello stoccaggio e successiva commercializzazione/distribuzione presso terzi.

Lo stabilimento è composto da tre piccoli fabbricati ad uso deposito (locale n.1: 8,16 mq; locale n.2: 39,96 mq; locale n.3: 8,16 mq), da un fabbricato ad uso deposito attrezzi e da una guardiola.

I tre fabbricati ad uso deposito di esplosivi sono circondati da terrapieni artificiali per quasi tutta la loro altezza, al fine di contenere gli effetti di una possibile esplosione e da una recinzione di sicurezza con cancello di ingresso.

Sostanze presenti nello stabilimento

La Marig Esplosivi Industriali S.r.l. è una azienda che svolge attività di deposito e di vendita di sostanze esplosive.

Le sostanze pericolose presenti nei singoli depositi sono così classificate:

Deposito n.1: Esplosivi di categoria UN/ADR 1.1 D (polvere nera, micce a lenta combustione e accenditori) **in quantità non superiore a 3 t;**

Deposito n.2: Esplosivi di categoria UN/ADR 1.1 D (emulsioni, dinamite e miccia detonante) **in quantità non superiore a 16 t;**

Deposito n.3: Esplosivi di categoria 1.1 B (detonatori elettrici e ad onda d'urto) **in quantitativo max di 25 kg.**

Nel deposito n°1 è presente la polvere nera, micce a lenta combustione e accenditori. Il rischio di esplosione di tali sostanze è **alto** a seguito di fuoco, scintille, attrito, urto violento e forti sollecitazioni meccaniche.

Nel deposito n°2 sono presenti esplosivi in emulsioni, in dinamite e miccia detonante. Il rischio di esplosione di tali sostanze è **alto** a seguito di attrito, urto violento e forti sollecitazioni meccaniche.

Nel deposito n°3 sono presenti per lo più detonatori elettrici ed a onda d'urto, i quali **non** determinano pericolo data la piccola quantità di materiale esplosivo contenuto (circa 1 grammo per detonatore).

Natura dei rischi di incidenti rilevanti

Le aree interessate da un ipotetico evento incidentale si estendono anche all'esterno dello stabilimento. In tali aree sono presenti insediamenti civili ed agricoli nonché infrastrutture viarie e servizi a rete; ciò rende necessaria un'efficace pianificazione dell'emergenza esterna, data la brevità dei tempi d'allarme ipotizzabili. I maggiori rischi sono legati alle caratteristiche di esplosività dei prodotti presenti nei depositi numero 1 e 2 in quanto comportano un rischio di esplosione in massa che interessa in modo praticamente istantaneo la quasi totalità del carico.

Le ipotesi incidentali individuate sono, come unico evento incidentale plausibile, la detonazione del materiale contenuto in un deposito.

Lo scenario più gravoso che dà maggiori conseguenze all'esterno del Deposito è costituito dalla esplosione del deposito ed è stimata la probabilità di accadimento dello scenario incidentale ogni 100.000 anni.

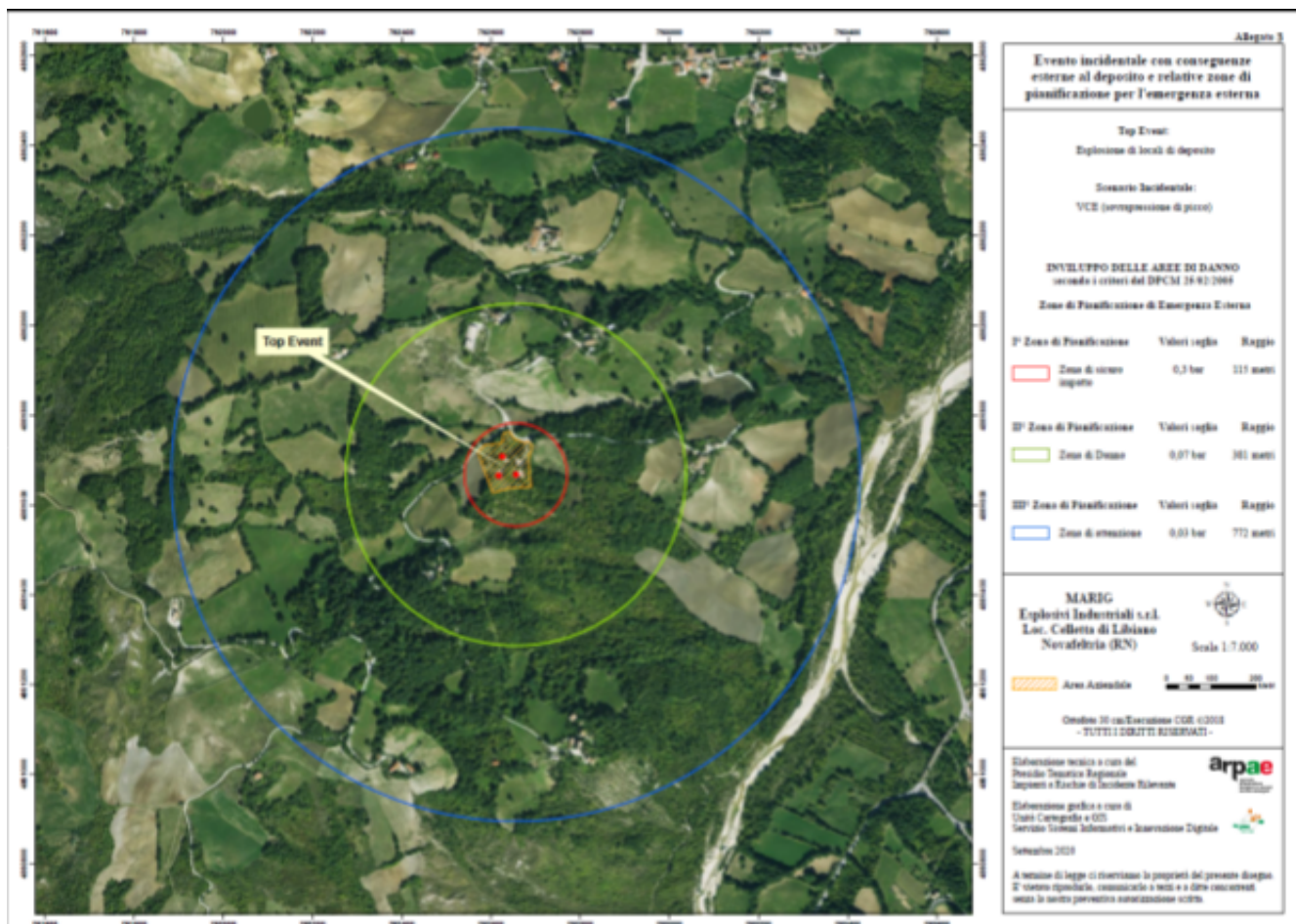
Effetti per la popolazione e l'ambiente

In riferimento alle esplosioni, le zone di pianificazione tengono conto solo degli effetti diretti dell'onda di pressione sull'organismo umano. Nel caso in cui siano presenti nell'area d'impatto edifici ed altri manufatti vulnerabili, occorre tenere conto anche degli effetti indiretti quali il crollo delle strutture o degli edifici (indicativamente fino a distanze corrispondenti alla Prima zona – Zona di sicuro impatto) ovvero alla rottura significativa di vetri con proiezione di frammenti (indicativamente fino a distanze corrispondenti alla Terza zona – Zona di attenzione).

- **Prima Zona – Zona di sicuro impatto (soglia elevata letalità) mt. 115:** E' una zona generalmente limitata alle immediate adiacenze dello stabilimento ed è caratterizzata da effetti sanitari comportanti una elevata probabilità di letalità anche per le persone mediamente sane.

- **Seconda Zona – Zona di danno (soglia lesioni irreversibili): mt. 381** E' una zona, esterna rispetto la prima, caratterizzata da possibili danni, anche gravi ed irreversibili, per persone mediamente sane che non intraprendono le corrette misure di protezione e da possibili danni anche letali per persone maggiormente vulnerabili (neonati, bambini, malati, anziani, ecc.).

- **Terza Zona – Zona di attenzione (soglia lesioni reversibili) mt. 772:** E' caratterizzata dal possibile verificarsi di danni, generalmente non gravi e reversibili, a soggetti particolarmente vulnerabili, o comunque da reazioni fisiologiche che possono determinare situazioni tali da richiedere provvedimenti anche di ordine pubblico, nella valutazione delle autorità locali.



Misure di prevenzione e sicurezza adottate

Lo stabilimento della ditta Marig Esplosivi Industriali Srl adotta misure di prevenzione per ridurre al minimo la probabilità di accadimento di incidenti e, nel caso che questi dovessero comunque verificarsi, ha adottato specifiche misure di sicurezza per limitarne gli effetti.

Le misure di prevenzione per la sicurezza del deposito consistono principalmente nel divieto di utilizzo di fiamme libere e di fumare nelle vicinanze del deposito stesso, ed è inoltre vietato avvicinarsi ai magazzini con mezzi con motore a scoppio.

I magazzini di stoccaggio sono inoltre dotati di sistemi di rilevamento dei fumi e le porte sono dotate di cerniere anti scintilla.

Lo stabilimento, oltre ad essere sorvegliato, è dotato di recinzione su tutto il perimetro e, ad una distanza di 3 metri dai singoli magazzini è presente una seconda recinzione. Le aperture dei magazzini sono inoltre munite di inferriata e di reticolo metallico a maglie piccole.

La sorveglianza è assicurata nell'arco delle 24 ore da quattro guardie giurate dipendenti dello stabilimento o in alternativa da ditte di sorveglianza appositamente incaricate dal Gestore.

I magazzini sono infine protetti contro le scariche elettriche atmosferiche di fulmini in caso di temporali con gabbie metalliche di Faraday.

In caso di alluvione, peraltro estremamente remota data la morfologia dell'area, molti materiali al contatto con l'acqua si neutralizzano.

Lo stoccaggio del materiale esplosivo contenuto in cartoni posizionati su bancali avviene manualmente o a mezzo di transpallet.

L'azienda dispone di una squadra di primo intervento equipaggiata ed addestrata a affrontare le emergenze interne secondo le procedure del Piano di Emergenza Interno.

Piano di emergenza esterno

L'aggiornamento del Piano di Emergenza Esterno, per fronteggiare eventi incidentali esterni allo stabilimento è redatto dalla Prefettura di Rimini, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 105/2015, d'intesa con il Comune di Novafeltria, sentiti ARPAE, AUSL e VV.F.

Tale piano è uno strumento operativo attraverso il quale sono studiate e pianificate le operazioni da compiere, qualora si dovesse verificare una situazione di pericolo con possibili conseguenze nell'area esterna allo stabilimento.

La direzione delle operazioni di soccorso tecnico urgente è affidata ai Vigili del Fuoco.

La direzione unitaria dei servizi di emergenza è coordinata dalla Prefettura che mantiene costante contatto con i Vigili del Fuoco e il Comune. Il Comune assume il coordinamento delle azioni di informazione e assistenza alla popolazione.

Comportamento da seguire in caso di incidente

ALL'INSORGERE DI UNA SITUAZIONE DI PERICOLO VIENE DIFFUSO L'ALLARME DA PARTE DEL GESTORE DELLO STABILIMENTO ATTRAVERSO IL SUONO CONTINUO DI UNA SIRENA E DI UN INDICATORE LUMINOSO COLOR ROSSO, AVVERTIBILE ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO, DELLA DURATA PARI ALL'EMERGENZA

NEL DETTAGLIO, IN CASO DI ALLARME, LA POPOLAZIONE DOVRA' :

- **se si è all'aperto, ripararsi in luogo chiuso;**
- **tenersi a distanza da porte esterne e finestre;**
- **prestare attenzione ai messaggi inviati mediante rete telefonica o altoparlanti;**
- **non usare il telefono se non per casi di soccorso sanitario urgente;**
- **non recarsi sul luogo dell'incidente;**
- **non sostare a curiosare sulle strade.**

IL CESSATO ALLARME VERRÀ COMUNICATO DALLA POLIZIA MUNICIPALE TRAMITE ALTOPARLANTI E/O COMUNICAZIONI DIRETTE.

Numeri telefonici di Emergenza



VIGILI DEL FUOCO

115



CARABINIERI

112



POLIZIA DI STATO

113



POLIZIA MUNICIPALE

0541.845622



EMERGENZA SANITARIA

118

Per ulteriori informazioni sul Piano di Emergenza Esterno contattare:

Comune di Novafeltria – Ufficio Tecnico

0541.845665